



AGRICOLTURA, L'ABRUZZO HA SPESSO IL 6% DEI FONDI COMUNITARI

13 Febbraio 2018 

L'AQUILA – “La Rete rurale nazionale (Ministero dell'Agricoltura) certifica ancora una volta il fallimento del presidente **Luciano D'Alfonso** e del suo assessore **Dino Pepe** in materia di Politiche agricole. È stato pubblicato il rapporto sullo stato dell'avanzamento della spesa al 31 dicembre 2017 che certifica ancora una volta il disastro, il fallimento e il danno irreparabile causato da questo esecutivo nella gestione dei fondi comunitari in generale e in quello agricolo nello specifico”.

Lo denuncia il consigliere regionale di Forza Italia **Mauro Febbo**, per il quale “tutto questo mentre D'Alfonso e Pepe si candidano alle politiche per fuggire a Roma per trovare una sedia più comoda e tranquilla mortificando l'Abruzzo come se fosse solo una mucca da mungere elettoralmente”.

“La Regione Abruzzo non riesce a svolgere i compiti assegnati dall'Europa. Il Mipaaf colloca per l'ennesima volta la Regione Abruzzo al quartultimo posto con il misero 6,08% in termini di spesa sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020. La Regione Molise riesce a spendere il doppio dei fondi assegnati e la Sardegna il triplo, entrambe regioni in transizione come la nostra”.

“Come se non bastasse – fa notare Febbo – arriva anche la doccia fredda da Bruxelles: bisogna restituire all'Europa i fondi non spesi. A poco servono i soliti crono programmi e le solite ‘giustificazioni’ dell'assessore al ramo se in questi tre anni (2015/17) si è speso solo euro 29.143.294. Adesso come si faranno a spendere euro 44.458.159 in dieci mesi!”.

“Gran parte purtroppo torneranno indietro. Un danno enorme al comparto agricolo, al Pil della nostra regione e all'immagine istituzionale nei confronti di Bruxelles con gravi conseguenze durante le prossime assegnazioni dei fondi Fears. Questo è il risultato delle politiche rurali messi in campo da D'Alfonso e Pepe. Gli agricoltori chiudono le loro attività e imprese per colpa dell'inefficienza e la lentezza della Regione Abruzzo”.

“I dati sono incontrovertibili e oggettivamente inconfutabili, rivelano che a quasi quattro anni dall'inizio del Programma di sviluppo rurale la Giunta ha speso solo il 6,08% dei 432 milioni di euro messi a disposizione dall'Europa nel settore primario. Questo scrive l'Ente del Ministero nel report, lo ha sottolineato la Commissione Ue nei suoi richiami alle regioni ‘asine’, comprese l'Abruzzo, e lo si nota parlando con gli imprenditori agricoli ormai esausti dalle



lungaggini e stallo in cui si trova la Regione di centrosinistra”.

“Spero e mi auguro che il presidente e l’assessore invece di replicarmi accusando il sottoscritto di responsabilità, che ormai non è più assessore da quattro anni, si decidano di intervenire all’interno della Direzione politiche agricole per un’ampia e profonda riqualificare degli uffici e dare piena autonomia e fiducia alle tante professionalità presenti che in questi anni sono state mortificate e ridimensionate in svariate e incomprensibili mansioni”, conclude Febbo.